



Azione Cattolica Italiana  
Diocesi di Vittorio Veneto

# Operatori di pace e di giustizia

Percorso di Riflessione Etica 2011-2012

Conegliano, domenica 15 gennaio 2011

## LABORATORI

### Salmo 1

#### Le vie del bene e del male

Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi,  
non resta nella via dei peccatori  
e non siede in compagnia degli arroganti,  
    ma nella legge del Signore trova la sua gioia,  
    la sua legge medita giorno e notte.

E' come albero piantato lungo corsi d'acqua,  
che dà frutto a suo tempo:  
le sue foglie non appassiscono  
e tutto quello che fa, riesce bene.

    Non così, non così i malvagi,  
    ma come pula che il vento disperde;  
perciò non si alzeranno i malvagi nel giudizio  
né i peccatori nell'assemblea dei giusti,  
    poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti,  
    mentre la via dei malvagi va in rovina.

## DALLA SACRA SCRITTURA

**Isaia 1,16-17** Lavatevi, purificatevi, allontanate dai miei occhi il male delle vostre azioni. Cessate di fare il male, imparate a fare il bene, cercate la giustizia, soccorrete l'oppresso, rendete giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova.

**Isaia 10,1-2** Guai a coloro che fanno decreti iniqui e scrivono in fretta sentenze oppressive, per negare la giustizia ai miseri e per frodare del diritto i poveri del mio popolo, per fare delle vedove la loro preda e per defraudare gli orfani.

**Isaia 55,7-9** L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo

del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.

**Michea 6,8** Uomo, ti è stato insegnato ciò che è buono e ciò che richiede il Signore da te: praticare la giustizia, amare la bontà, camminare umilmente con il tuo Dio.

**Matteo 6,1 e 19-21 e 33-34** State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli...Non accumulate per voi tesori sulla terra, dove tarma e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulate invece per voi tesori in cielo, dove né tarma né ruggine consumano e dove ladri non scassinano e non rubano. Perché, dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore...Cercate invece, anzitutto il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.

**Dal messaggio del Papa**  
**“EDUCARE I GIOVANI ALLA GIUSTIZIA E ALLA PACE”**  
**per la XLV Giornata della Pace**

## **EDUCARE ALLA GIUSTIZIA**

Nel nostro mondo, in cui il valore della persona, della sua dignità e dei suoi diritti, al di là delle proclamazioni di intenti, è seriamente minacciato dalla diffusa tendenza a ricorrere esclusivamente ai criteri dell'utilità, del profitto e dell'avere, **è importante non separare il concetto di giustizia dalle sue radici trascendenti.** La giustizia, infatti, non è una semplice convenzione umana, poiché ciò che è giusto non è originariamente determinato dalla legge positiva, ma dall'identità profonda dell'essere umano. **E' la visione integrale dell'uomo che permette di non cadere in una concezione contrattualistica della giustizia e di aprire anche per essa l'orizzonte della solidarietà e dell'amore.**

Non possiamo ignorare che certe correnti della cultura moderna, sostenute da principi economici razionalistici e individualisti, hanno alienato il concetto di giustizia dalle sue radici trascendenti, separandolo dalla carità e dalla solidarietà: **“ La città dell'uomo non è promossa solo da rapporti di diritti e di doveri, ma ancor più e ancor prima da relazioni di gratuità, di misericordia e di comunione.** La carità manifesta sempre anche nelle relazioni umane l'amore di Dio, essa da valore teologale e salvifico a ogni impegno di giustizia nel mondo”.

“Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati” ( Mt 5,6). Saranno saziati perché hanno fame e sete di relazioni con Dio, con se stessi, con i loro fratelli e sorelle, e con l'intero creato.

**La pace per tutti nasce dalla giustizia di ciascuno** e nessuno può eludere questo impegno essenziale di promuovere la giustizia, secondo le proprie competenze e responsabilità.

## DOMANDE PER IL LABORATORIO

*(tratte dalla proposta della Settimana Sociale)*

1. Con quale parola tradurresti l'idea di giustizia sulla quale pensi che si possa essere tutti concordi?
2. Nella vita tua personale e della tua comunità (famiglia, parrocchia, comune, scuola luogo di lavoro), la giustizia è una virtù praticata?
3. Prepariamo una riflessione o una domanda come contributo alla Settimana Sociale.